

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

per la prevenzione e protezione dai rischi
(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: NUOVA COSTRUZIONE TRIBUNE CALCIO

COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRESORE CREMASCO

CANTIERE: VIA DE GASPERI N. 36, TRESORE CREMASCO (CR)

TRESORE CREMASCO, 14/10/2014

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(ARCHITETTO ASSANDRI ALDO)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO ROVIDA ALFONSO)

ARCHITETTO ASSANDRI ALDO
VIA ROMA N. 37
26010 PIANENGO (CR)
Tel.: 037374381 - Fax: 037374381
E-Mail: \$EMPTY_CSP_11\$

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il presente progetto esecutivo si occupa dei lavori da eseguire sull'edificio scolastico che ha sede in Via Verdi.

L'edificio è di proprietà del Comune di Trescore Cremasco; ospita la **scuola media** e la palestra, che fanno parte dell'istituto comprensivo di Trescore Cremasco.

L'edificio, edificato nel 1970 circa, è costituito da due corpi di fabbrica con annessa palestra; organizzati su un unico piano.

La scuola è costituita da tre corpi strutturalmente indipendenti:

- il corpo principale di forma rettangolare di circa 75 metri, lunghezza di 15,50 metri e altezza netta di 3,40 metri.
- Il secondo corpo, sempre di forma rettangolare, ha lunghezza di circa 21,15 metri, larghezza di 15,50 metri e altezza netta di 3,30 metri;
- il terzo corpo è costituito dalla palestra ed ha una lunghezza di 33 metri , larghezza di 19 metri e altezza di 6 metri.

Le criticità presenti sono riconducibili prioritariamente a: la sostituzione degli infissi e dei vetri; la compartimentazione degli spazi ai fini del rischio incendi; la realizzazione di servizi per handicappati; la sostituzione della pavimentazione della palestra poiché non ignifuga; il controsoffitto della palestra di tipo pesante con rischio di distacco e caduta; alcune parti dei soffitti con l'intonaco da riparare.

Il progetto ha la finalità di :

1. evitare la caduta dall'alto dei vetri poiché quelli esistenti non sono di sicurezza e la chiusura repentina delle ante per corrente d'aria può facilmente creare la situazione di pericolo con la caduta dei vetri all'interno dell'edificio .
2. eliminare la possibilità di pericolo d'incendio e favorire l'esodo veloce sia dalla scuola che dalla palestra
3. ridurre gli effetti negativi del microclima della scuola poiché gli attuali serramenti non hanno nessuna funzione di isolamento termico
4. ridurre i rumori dall'esterno
5. evitare la caduta dall'alto di calcinacci
6. permettere a tutti l'utilizzo della struttura per i fini scolastici e a anche ludici con l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche, nonché di eliminare i rischi derivanti dall'attuale controsoffitto e pavimento della palestra.

Per raggiungere le finalità elencate, si procederà con i seguenti lavori:

- Corridoio:

- eliminazione del rivestimento in legno posto nei corridoi, che crea ostacolo alla deambulazione corretta e senza rischi; con eliminazione dei rifiuti di risulta dalla rimozione e ripristino intonaci ove eventualmente rovinati dopo il lavoro di rimozione.

- Spogliatoi palestra:

- Si demolirà la muratura in mattoni forati rivestita di intonaco e piastrelle che forma attualmente gli obsoleti bagni degli spogliatoi palestra;

verrà demolito anche tutto il pavimento ed il sottofondo, con conseguente eliminazione dei rifiuti di risulta dalla rimozione;

verranno rimossi gli apparecchi idrico sanitari ed avviati alla discarica;

si metterà in opera tutto il nuovo impianto idrico-igienico-sanitario, completo di apparecchiature, tubazioni e rubinetterie;

sottotraccia sarà messo in opera nuovo impianto elettrico, completo di conduttori e messa a terra in tubazioni termoplastiche, calcolati secondo le norme CEI-UNEL; i comandi saranno in scatole rettangolari ad incasso completi di frutti modulari in plastica e placche in alluminio anodizzato o similari da campionare: nelle quantità indicate da computo;

si formerà il sottofondo di preparazione per la posa pavimenti, costituito da massetto di calcestruzzo per livellare le tubazioni degli impianti;

si poserà pavimento in piastrelle di gres con formato e tipo su indicazione della D.L.. Messa in opera di sgusci di raccordo tra pavimento e rivestimento e su tutti gli spigoli, per scongiurare annidamento di batteri;

fornitura e posa di rivestimenti a parete fino alla quota minima di cm.180. Essi saranno in piastrelle di maiolica con le caratteristiche come i pavimenti;

i nuovi bagni e gli spogliatoi saranno dotati di idonei scarichi a griglia in acciaio inox, dotati di sifone;

i bagni per portatori di handicap saranno dotati di maniglioni di sostegno a norma L.13, in posizione e nella quantità indicata dalla D.L.;

gli spogliatoi docce e bagni sulle parti non rivestite in ceramica, saranno tinteggiati con pittura a tempera acrilica semilavabile eseguita su apposita

mano di fondo preparante isolante;

i bagni per portatori handicap saranno dotati di lavabo a parete a sbalzo senza colonna, compresa rubinetteria; vasi a sedere di tipo sospeso, rubinetteria, doccino e tutto quanto necessario per rendere funzionale, compreso sedile e coperchio.

si formeranno gli scarichi interrati in PVC, con raccordi in gomma, colleganti ogni sanitario alla rete fognaria.

Assistenze murarie comprese.

- Palestra:

- Sopra la pavimentazione esistente della palestra verrà fornito e messo in opera nuovo pavimento: la superficie sarà rivestita da teli prefabbricati certificati UNI EN ISO 9001 2000, costituiti da più strati di PVC ottenuti mediante spalmatura.

Ne risulterà uno strato d'usura in tinta unita compatto ad alta resistenza all'abrasione con goffatura "a buccia d'arancia", antibatterico, spessore mm.1; spessore dello strato di supporto in PVC espanso a cellule attive di mm.5.

I teli prefabbricati avranno rovescio predisposto all'attacco adesivo, e dovranno rispondere dopo la posa ai requisiti di resistenza all'abrasione, durezza, stabilità dimensionale, impronta residua, stabilità alla luce, reazione al fuoco classe 1, rimbalzo palla 95%.

Verrà rimosso l'esistente controsoffitto, compreso lo smontaggio provvisorio dei corpi illuminanti; eliminati i tiranti e la rete; il controsoffitto sarà sostituito con analogo leggero in sughero adeguatamente ancorato alla struttura di copertura; da campionare; ignifugo classe 1; fissato in modo da evitare il rischio di caduta elementi dall'alto. Si ripristinerà il sistema illuminante esistente.

Compresa eventuale assistenza muraria.

- Vetri:

- Sui sopralluce delle porte interne si procederà alla rimozione dei vetri esistenti, sostituendoli con vetro stratificato dello spessore di mm.3+3 PVB 0,38 avente caratteristiche luminose, energetiche calcolate sulla base delle misure spettrali e conformi alle norme ISO;
- Dai serramenti dell'ingresso principale e secondario (verso palestra) verranno rimossi tutti i vetri, e sostituiti con vetro stratificato dello spessore mm. 5+5 PVB 1,52, pellicola in polietilene, avente caratteristiche luminose ed energetiche calcolate sulla base delle misure spettrali e conformi alle norme ISO; si finirà con fermavetri;
- Su tutti i serramenti che non presentano doppio vetro, verranno sostituite le parti vetrate con vetrocamera dello spessore di mm. 3+3/9/3+3, calcolate sulla base delle misure spettrali e conformi alle norme ISO;

- Compartimentazione:

- Per formare la compartimentazione tra scuola e palestra, si procederà mettendo in opera muratura con doppia parete divisoria parafuoco REI 120, eseguendo ogni parete con lastra in cartongesso da mm.13, avvitata su struttura metallica zincata, giunti e viti, con profilati da mm.75;

saranno fornite e messe in opera n°2 porte tagliafuoco, una in corridoio ed una in atrio d'ingresso, che avranno caratteristiche tali da raggiungere una REI 120, cieche, senza battuta inferiore, guarnizioni antifumo dello spessore di mm.65, con doppia parete in lamiera d'acciaio da 1 mm. presso piegata e scatolata con rinforzo perimetrale interno elettrosaldato. Isolamento costituito da materassino rigido in lana minerale resinata, idrofugata, ad altissima densità, ulteriore protezione con doppia parete di amianto interposto tra la lamiera e l'isolamento dello spessore di mm.2; controtelaio perimetrale costituito da robusti profili in lamiera d'acciaio da 3 mm. e zanche murate. Cerniere con molle a torsione incorporata, regolabili per la chiusura automatica della porta. Verniciatura con una mano di fondo antiruggine e due di tinta a smalto. Serratura di tipo yale con bilancino in acciaio rivestito in poliammide. Le porte saranno dotate di maniglione antipanico a spinta;

Nella zona ingresso si provvederà alla rimozione, spostamento e sostituzione di radiatore, compreso necessaria tubazione allacciata alla rete esistente, e completo di quanto necessario al corretto funzionamento dello stesso corpo radiante.

Compreso assistenza muraria.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	VIA DE GASPERI N. 36				
CAP:	26010	Città:	TRESCORE CREMASCO	Provincia:	CR

Soggetti interessati

Committente	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRESCORE CREMASCO		
Indirizzo:	VIA CARIONI - 26010 TRESCORE CREMASCO (CR)	Tel.	0373272234
Progettista	SALVATORE PALUMBO		
Indirizzo:	. - . . (.)	Tel.	.
Responsabile dei Lavori	ROVIDA ALFONSO		
Indirizzo:	VIA CARIONI - 26010 TRESCORE CREMASCO (CR)	Tel.	
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	ALDO ASSANDRI		
Indirizzo:	VIA ROMA N. 37 - 26010 PIANENGO (CR)	Tel.	037374381
Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	. .		
Indirizzo:	. - . . (.)	Tel.	.
direttore dei lavori	. . .		
Indirizzo:	. - . . (.)	Tel.	.

IMPRESA APPALTATRICE	.
Legale rappresentante	.
Indirizzo: . - . . (.)	Tel. .

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

01 nuovo...

01.01 Pavimentazioni interne

Le pavimentazioni fanno parte delle partizioni interne orizzontali e ne costituiscono l'ultimo strato funzionale. In base alla morfologia del rivestimento possono suddividersi in continue (se non sono nel loro complesso determinabili sia morfologicamente che dimensionalmente) e discontinue (quelle costituite da elementi con dimensioni e morfologia ben precise). La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori dell'organismo edilizio e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso degli ambienti. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione degli ambienti e del loro impiego. Le pavimentazioni interne possono essere di tipo: a) cementizio; b) lapideo; c) resinoso; d) resiliente; e) tessile; f) ceramico; g) lapideo di cava; h) lapideo in conglomerato; i) ligneo.

01.01.01 Rivestimenti ceramici

Si tratta di rivestimenti che trovano il loro impiego negli ambienti residenziali, ospedalieri, scolastici, industriale, ecc.. Le varie tipologie si differenziano per aspetti quali: a) materie prime e composizione dell'impasto; b) caratteristiche tecniche prestazionali; c) tipo di finitura superficiale; d) ciclo tecnologico di produzione; e) tipo di formatura; f) colore. Tra i tipi più diffusi di rivestimenti ceramici presenti sul mercato, in tutti i formati (dimensioni, spessori, ecc.), con giunti aperti o chiusi e con o meno fughe, troviamo: a) monocottura chiara; b) monocotture rossa; c) gres rosso; d) gres fine; e) klinker. La posa può essere eseguita mediante l'utilizzo di malte o di colle.

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia e reintegro giunti: Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi usurati, rotti, sollevati o scollati con altri analoghi previa preparazione del sottostante piano di posa. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura. [quando occorre]	Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	

Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
-----------------	--

01.01.02 Rivestimenti lignei a parquet

Si tratta di rivestimenti che trovano il loro impiego nell'edilizia residenziale, scolastica, terziaria, ecc.. Le pavimentazioni in legno possono essere classificate in base alla morfologia e al tipo di elementi. I prodotti più diffusi sul mercato vengono denominati: a) lamellari o mosaici; b) lamparquet; c) listoni; d) listoncini; e) parquet ad intarsio; f) parquet prefiniti; g) precolorati; h) ad alta resistenza. Le dimensioni (spessore, larghezza, lunghezza) variano a secondo dei prodotti. I pavimenti potranno essere posati già lucidati o lucidati successivamente mediante lamatura. Di notevole importanza è la misurazione del tasso di umidità al momento della posa del rivestimento. Il massetto di posa è in genere realizzato in cls. idraulico o cementi a presa rapida con spessore almeno di cm 5. Per spessori superiori è consigliabile predisporre una guaina impermeabile che possa anche impedire la risalita di eventuale umidità, in particolare in caso di supporti a diretto contatto con vespai o altri strati non ventilati. I rivestimenti vanno posati con collanti speciali (collanti poliuretanic bicomponenti) fino a lunghezze limite di 60 cm circa, oltre le quali è consigliabile l'utilizzo di magatelli annegati negli strati di compensazione con orditura ortogonale rispetto a quella degli elementi lignei e ad interesse intorno ai 30-35 cm; oppure mediante chiodatura o semplicemente mediante sovrapposizione. Nel caso di posa su pavimentazioni preesistenti si procederà mediante sgrassatura delle superfici, loro irruvidimento e successivo incollaggio. Inoltre, preferibilmente, la posa dei rivestimenti lignei dovrà avvenire ad almeno 5 mm dalle pareti perimetrali.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia: Pulizia con aspirapolveri ed applicazione a panno morbido o lucidatrice di speciali polish autolucidanti con funzione detergente-protettiva. Per le macchie è preferibile usare un panno umido con detergenti appropriati. [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino cera: Per le finiture a cera si effettua la lucidatura con panno morbido o lucidatrice. L'applicazione di cere liquide per il mantenimento della protezione superficiale avviene periodicamente. In caso di rinnovo dello strato protettivo di cera, bisogna rimuovere i vecchi strati di cera ed applicare un nuovo strato di cera liquida (applicazione a caldo) o di cera solida (applicazione a freddo). [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Inalazione fumi, gas, vapori.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino protezione ad olio: Per le finiture ad olio la manutenzione avviene a secco con spazzola a disco (del tipo morbido). Si può comunque applicare una mano di cera autolucidante. In particolare per i rivestimenti prefiniti evitare di applicare cere ma prodotti lucidanti specifici. [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Inalazione fumi, gas, vapori.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di

		sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.04
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino verniciatura: Dapprima si esegue la levigatura dei rivestimenti con mezzi idonei. Successivamente si esegue la verniciatura a base di vernici epossidiche, formofenoliche o poliuretaniche a pennello o a spruzzo con l'impiego di prodotti idonei al tipo di legno. Le frequenze manutentive variano a secondo delle sollecitazioni a cui i pavimenti sono sottoposti. Lo strato di vernice va rinnovato comunque almeno ogni 10 anni circa. [con cadenza ogni 5 anni]	Punture, tagli, abrasioni; Inalazione fumi, gas, vapori.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.05
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi in legno, dei prodotti derivati e degli accessori degradati con materiali adeguati e/o comunque simili a quelli originari ponendo particolare attenzione ai fissaggi relativi agli elementi sostituiti. Tali operazioni non debbono alterare l'aspetto visivo geometrico-cromatico delle superfici. [quando occorre]	Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.01.03 Rivestimenti in gomma pvc e linoleum

I rivestimenti in gomma pvc e linoleum sono particolarmente adatti negli edifici con lunghe percorrenze come centri commerciali, scuole, ospedali, industrie, ecc.. Tra le principali caratteristiche si evidenziano: a) la posa rapida e semplice; b) assenza di giunti; c) forte resistenza all'usura; d) l'abbattimento acustico; e) la sicurezza alla formazione delle scariche statiche; f) la sicurezza in caso di urti. Il legante di base per la produzione dei rivestimenti in linoleum è costituito da una pellicola definita cemento, che viene prodotta sfruttando un fenomeno naturale: l'ossidazione dell'olio di lino. In virtù della sua composizione può essere classificato come prodotto riciclabile e quindi ecologico. I diversi prodotti presenti sul mercato restituiscono un'ampia gamma di colori, lo rendono un pavimento sempre moderno e versatile. La forte resistenza all'usura fa sì che il prodotto può essere lavato e trattato con sostanze disinfettanti, ed è per queste motivazioni che viene maggiormente impiegato negli ospedali, cinema, locali ascensori, ecc..

Scheda II - 1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio, ed eventualmente spazzolatura, degli elementi con detergenti adatti al tipo di rivestimento. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino degli strati protettivi: Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione degli elementi	Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Punture,

usurati o rotti con altri analoghi previa rimozione delle parti deteriorati e relativa preparazione del fondo. [quando occorre]	tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.
---	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto
Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

INDICE

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati	pag.	2
CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	pag.	7
01 nuovo... ..	pag.	7
01.01 Pavimentazioni interne	pag.	7
01.01.01 Rivestimenti ceramici	pag.	7
01.01.02 Rivestimenti lignei a parquet	pag.	9
01.01.03 Rivestimenti in gomma pvc e linoleum	pag.	12
Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	pag.	14
CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici	pag.	15

Firma
